



COMUNE DI DUGENTA

Provincia di Benevento

Via Nazionale, 139 cap 82030 - tel.0824/978003 - Fax 0824/978381

E-mail: segreteria@comune.dugenta.bn.it – PEC: segreteria.dugenta.bn@pcert.it

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2016 - 2021

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

¹ ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dati è riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2016	2.816
31.12.2017	2.929
31.12.2018	2.748
31.12.2019	2.721
31.12.2020	2.635

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal	Fino al
Sindaco	Di Cerbo Clemente	06/06/2016	
Vicesindaco	Di Cerbo Mariangela	27/11/2017	
Assessore	Di Cerbo Valentino	27/11/2017	
Assessore	Di Cerbo Valentino	20/06/2016	27/11/2017
Vicesindaco	Palermo Luigi	20/06/2016	27/11/2017

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal	Fino al
Sindaco	Di Cerbo Clemente	06/06/2016	
Presidente del consiglio	CIERVO VINCENZO	01/07/2016	
Consigliere	PALERMO LUIGI	06/06/2016	
Consigliere	DI CERBO ANGELO	06/06/2016	
Consigliere	CIERVO PIERINA	06/06/2016	
Consigliere	DI CAPRIO FABIO	06/06/2016	
Consigliere	LEONETTI FABIO	06/06/2016	
Consigliere	DI CAPRIO GIUSEPPE	01/12/2017	
Consigliere	DI CERBO CARMINE	01/12/2017	
Consigliere	IADEVAIA GIUSEPPE	08/06/2020	
Consigliere	DELLE DONNE PASQUALE	06/06/2016	23/10/2020
Consigliere	BIONDI CLEMENTE	06/06/2016	08/06/2020
Consigliere	DI CERBO VALENTINO	06/06/2016	01/12/2017
Consigliere	DI CERBO MARIANGELA	06/06/2016	01/12/2017
Consigliere	RENZI ADA	06/06/2016	24/06/2016

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:



➤ Segretario: Carlo Piscitelli dal 26/10/2016

➤ Numero posizioni organizzative:

Anno 2016: quattro

- Area Amministrativa;
- Area Economico – Finanziaria;
- Area Tecnica Progettuale;
- Area Tecnico Urbanistica

Anno 2017: quattro

- Area Amministrativa;
- Area Economico – Finanziaria;
- Area Tecnica Progettuale;
- Area Tecnico Urbanistica

Anno 2018: cinque

- Area Amministrativa;
- Area Economico – Finanziaria;
- Area Tecnica Progettuale;
- Area Tecnico Urbanistica;
- Area controllo del territorio;

Anno 2019: cinque

- Area Amministrativa;
- Area Economico – Finanziaria;
- Area Tecnica Progettuale;
- Area Tecnico Urbanistica;
- Area controllo del territorio;

Anno 2020: cinque

- Area Amministrativa;
- Area Economico – Finanziaria;
- Area Tecnica Progettuale;
- Area Tecnico Urbanistica;
- Area controllo del territorio;

➤ Numero totale personale dipendente:

	Maschi	Femmine	Totale
Anno 2016	4	3	7
Anno 2017	4	2	6
Anno 2018	4	2	6
Anno 2019	4	2	6
Anno 2020	4	2	6

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è stato commissariato per nessun motivo nel periodo del mandato, ai sensi degli artt.141 e 143 del TUOEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Il Comune non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Il Comune di Dugenta, adagiato lungo la valle del fiume Volturno, è circondato dalle colline di Melizzano, Frasso Telesino, Sant'Agata de' Goti e Limatola.

Dista da Benevento 45 km circa, da Napoli 50 km circa, da Caserta 20 km.

La provincia di Benevento risulta essere l'area della Campania meno afflitta da fenomeni di criminalità organizzata e dalle tensioni che ne derivano. Tuttavia anche in questa fetta di Regione si verifica, seppur in misura minore, fenomeni di corruzione e mala gestio. I rischi di infiltrazione negli appalti e negli enti locali, anche in considerazione della vicinanza di zone, quali la provincia di Caserta e di Napoli, non possono tuttavia escludersi.

In effetti il territorio provinciale è stato interessato da procedimenti, anche di rilievo, riguardanti ipotesi di corruzione e turbativa d'asta, anche se il Dugenta non è stato mai coinvolto in detti procedimenti né si è mai registrato alcun rinvio a giudizio per reati tipici relativi alla corruzione. Rimane tuttavia un contesto esterno estremamente rischioso che esige particolare attenzione soprattutto nei procedimenti di affidamento dei contratti pubblici.

La popolazione residente ammonta a 2.721 abitanti (al 01.01.2020) con n.959 famiglie.

L'organizzazione interna del Comune risente, certamente in modo negativo, della progressiva diminuzione delle unità di personale, peraltro in doveroso adempimento ad una politica, confermata negli anni, di contenimento delle spese di personale che, per il comune, costituisce una oggettiva difficoltà. A tale difficoltà si dovrà ovviare con adattamenti della struttura organizzativa in modo da rispondere ai (crescenti) obblighi di carattere formale e sostanziale, pur a fronte di una diminuzione di unità. Come accade, inoltre, nei piccoli centri bisogna sorvegliare con attenzione la questione dei conflitti di interesse che si possono verificare tra dipendenti comunali e loro parenti stretti affidatari di lavori, servizi e forniture e conciliare la necessità di prevenire tali situazioni con il ridotto numero di dipendenti in servizio

Attualmente l'organizzazione del Comune è articolata in 5 aree di massima dimensione, di cui due gestite ad interim da un'unica Posizione di Area Organizzativa. Nello specifico le strutture sono le seguenti:

- Area Amministrativa;
- Area Economico – Finanziaria;
- Area Tecnica Progettuale;
- Area Tecnico Urbanistica;
- Area controllo del territorio.

La scarsa presenza di personale dipendente impedisce ogni ipotesi di rotazione dei Responsabili. In un prossimo futuro dovranno pertanto essere prese in considerazione misure di razionalizzazione della struttura o ipotesi di gestione di ulteriori servizi in convenzione.

Il personale dipendente è di buon livello e con un buon grado di esperienza, consapevole del ruolo pubblico che ricopre e delle relative responsabilità, anche morali, e con una buona cultura della legalità.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà positivi all'inizio del mandato (rendiconto 2015) è risultato pari a zero su 10.

		strutturalmente deficitarie (1)	
		Si	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti dalle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari (2).	50100	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà positivi alla fine del mandato (rendiconto 2020) è risultato pari a due su 10.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/>	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input checked="" type="checkbox"/>	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	----

Pertanto l'Ente non si trovava e non si trova in condizione di deficit strutturale.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**1. Attività Normativa:**

Durante il mandato sono stati adottati e/o modificati i seguenti regolamenti:

ANNO 2016:

Oggetto:	Estremi deliberazione di adozione e/o modifica
Regolamento per l'utilizzo dei locali di proprietà comunale.	Deliberazione di consiglio comunale Numero: 47 - Data: 19/12/2016
Regolamento comunale per la disciplina delle autorizzazioni per le sagre e manifestazioni costituenti pubblico spettacolo.	Deliberazione di consiglio comunale Numero: 48 - Data: 19/12/2016
Regolamento dell'Albo comunale delle Associazioni	Deliberazione di consiglio comunale numero: 49 - data: 19/12/2016

ANNO 2017:

Oggetto:	Estremi deliberazione di adozione e/o modifica
Regolamento di contabilità	Deliberazione di consiglio comunale Numero: 3 - Data: 25/02/2017
Regolamento disciplina e gestione della raccolta differenziata e del servizio "porta a porta".	Deliberazione di consiglio comunale Numero: 6 - Data: 25/02/2017
Regolamento Comunale dei Servizi Funebri, cimiteriali e di polizia mortuaria del Comune di Dugenta.	Deliberazione di consiglio comunale Numero: 17 - Data: 20/05/2017
Regolamento comunale per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico, nonché connesse attività di vigilanza.	Deliberazione di consiglio comunale Numero: 27 - Data: 19/07/2017
Modifica del Regolamento gruppo comunale volontari di protezione civile, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.30 del 30/9/2010.	Deliberazione di consiglio comunale Numero: 25 - Data: 19/07/2017
Regolamento Organizzazione del Cerimoniale comunale.	Deliberazione di consiglio comunale Numero: 31 - Data: 29/09/2017
Regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale.	Deliberazione di consiglio comunale Numero: 45 - Data: 01/12/2017

ANNO 2018:

Oggetto:	Estremi deliberazione di adozione e/o modifica
Regolamento per il servizio di volontariato comunale.	Deliberazione di consiglio comunale Numero: 9 - Data: 28/03/2018
Istituzione del registro comunale delle	Deliberazione di consiglio comunale

dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (DAT). Approvazione del regolamento di gestione.	Numero: 11 - Data: 28/03/2018
Approvazione schema di convenzione ex art.30 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. e del regolamento di funzionamento ex art.37 d.lgs. 50/2016 e s.m.i. della centrale unica di committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture.	Deliberazione di consiglio comunale Numero: 16 - Data: 26/05/2018
Modifica Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale (IUC) - COMPONENTE IMU E TASI, approvato con delibera del Consiglio Comunale n°22 del 09/09/2014.	Deliberazione di consiglio comunale Numero: 31 - Data: 12/06/2018
Regolamento per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico.	Deliberazione di consiglio comunale Numero: 45 - Data: 26/10/2018
Regolamento per sale da gioco e giochi leciti.	Deliberazione di consiglio comunale Numero: 54 - Data: 07/12/2018

ANNO 2019:

Oggetto:	Estremi deliberazione di adozione e/o modifica
Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex art. 15 decreto legge 30 aprile 2019 n. 34.	Deliberazione di consiglio comunale Numero: 23 - Data: 13/06/2019
Regolamento comunale della Consulta delle Donne.	Deliberazione di consiglio comunale Numero: 48 - Data: 29/11/2019

ANNO 2020:

Oggetto:	Estremi deliberazione di adozione e/o modifica
Regolamento per l'applicazione della nuova IMU.	Deliberazione di consiglio comunale Numero: 5 - Data: 08/06/2020
Regolamento per la cessione delle aree comprese nel piano per insediamenti produttivi "Cantalupi".	Deliberazione di consiglio comunale Numero: 16 - Data: 27/08/2020
Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.	Deliberazione di consiglio comunale Numero: 49 - Data: 28/12/2020

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	0,40	0,40	0,40	0,40	0,50
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,86	0,86	0,86	0,86	0,96
Fabbricati rurali e strumentali	0,10	0,10	0,10	0,10	0,20

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Piano Finanziario	€ 292.381	€ 282.381	€ 313.695	€ 323.350	€ 354.749
Popolazione residente	2.816	2.929	2.748	2.721	2.635
Costo del servizio pro-capite	103,82	96,41	114,15	118,83	136,63

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il Comune di Dugenta ha approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.5 del 31/03/2013, esecutiva ai sensi di legge, il Regolamento dei controlli interni ai sensi degli articoli n.147 e ss. del TUOEL, con la finalità di organizzare un sistema complessivo dei controlli interni volto a conseguire con ragionevole certezza i seguenti obiettivi:

- efficacia ed efficienza delle attività
- raggiungimento degli obiettivi programmati
- affidabilità delle informazioni e dei bilanci
- salvaguardia del patrimonio

- conformità alla legge e ai regolamenti.

Detto sistema si inserisce in più ampio quadro di coordinamento delle funzioni gestionali e di applicazione concreta degli indirizzi degli organi di governo attraverso gli atti programmatici, il programma di mandato, le circolari interne, gli atti di indirizzo, il bilancio di previsione, la relazione previsionale e programmatica, il P.E.G.

Il controllo di regolarità amministrativa ha come obiettivo quello di sottoporre a costante monitoraggio e verifica la regolarità delle procedure e degli atti adottati dall'organizzazione, gli eventuali scostamenti rispetto alle norme ma anche alle regole e alle disposizioni interne, evidenziando anche l'affidabilità dei sistemi di controllo, analizzando le eventuali proposte di modifica regolamentari o altre indicazioni utili a superare le difficoltà incontrate.

Nell'ambito delle competenze gestionali afferenti la sfera dirigenziale del Comune appare evidente come le responsabilità siano affidate a diversi livelli decisionali caratterizzati da ampia autonomia con la conseguenza che le determinazioni costituiscono la più alta percentuale degli atti adottati nell'organizzazione ed è principalmente su questi che si è deciso di attivare un controllo sistemico che consenta di valutare il grado di correttezza amministrativa raggiunto nella gestione.

3.1.1. Controllo di gestione

Personale

Attraverso l'organigramma, riportato nel precedente paragrafo, è possibile l'individuazione delle responsabilità e il personale in servizio. I vincoli finanziari in materia di personale non hanno consentito di procedere a nuove assunzioni ed infatti la dotazione organica nel quinquennio è rimasta invariata. Le poche risorse umane disponibili, sei in tutto, oltre il Segretario Comunale in convenzione, che costituiscono il motore principale dell'organizzazione e che devono operare nel rispetto di regole in continua evoluzione, sono state adeguatamente formate e hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione con una logica avanzata di flessibilità ed adattamento al cambiamento, assicurando in maniera adeguata tutti i servizi.

Lavori pubblici:

I principali investimenti realizzati nell'ambito dei lavori pubblici sono avvenuti nel rispetto della programmazione adottata con i piani annuali ed i programmi triennali delle OO.PP., regolarmente approvati dall'Amministrazione Comunale e redatti nel rispetto delle normative vigenti con particolare riferimento al D.Lgs. 163/2006, al DPR 207/2010 ed in ultimo al D.Lgs. 50/2016.

Gestione del territorio:

Obiettivo primario dell'amministrazione comunale è stata la gestione del territorio urbano, attraverso la promozione e il miglioramento della qualità del territorio attraverso un corretto recupero del tessuto esistente ed un ordinato sviluppo del nuovo, nel rispetto delle normative vigenti. La pianificazione edilizia - urbanistica, disciplina che si occupa di studiare e regolamentare i processi di gestione del territorio e di valutarne le conseguenti dinamiche evolutive, è l'attività attraverso la quale si definiscono gli assetti complessivi dell'ambiente. Essa rappresenta uno degli strumenti funzionali all'analisi e alla valutazione degli effetti che specifiche azioni progettuali possono avere sul territorio. Tale disciplina nasce per cercare di arginare fenomeni quali lo sfruttamento incondizionato delle risorse naturali, l'incontenibile corsa tecnologica o anche la frenesia di un'economia in continua crescita che rappresentano ancora i pilastri delle attuali politiche economiche e dello sviluppo dell'attuale società. L'Amministrazione ha posto come base della sua politica la realizzazione di una buona pianificazione come quell'insieme di azioni programmate, volte ad affrontare e risolvere i problemi reali, attraverso delle scelte progettuali disegnate su strategie partecipative e basate sulla consapevolezza dell'incertezza di controllare gli eventi futuri. Il labile equilibrio di coesistenza tra dinamiche antropiche e il sistema ambientale, hanno fatto sì che i processi di trasformazione territoriale siano diventati oggetto di interesse scientifico e abbiano assunto notevole rilevanza politica. I principi che ispirano le moderne teorie della pianificazione devono seguire linee progettuali coerenti con i principi di sviluppo sostenibile e di tutela dell'ambiente, sia nel tentativo di porre un freno all'antropizzazione, la cui

espansione frenetica è capace di trasformare in modo irreversibile i sistemi naturali, sia nel tentativo di migliorare la qualità di vita delle generazioni presenti e future. L'informazione, il dialogo, la valutazione e la decisione costituiscono i fondamenti della pianificazione territoriale. L'Ufficio preposto ha curato tutti gli aspetti connessi all'uso del territorio di proprietà pubblica e privata, le sue connessioni con il sistema amministrativo generale. La gestione dello sportello unico dell'edilizia ha comportato la gestione dell'edilizia privata e il controllo del territorio, attraverso: la istruzione delle istanze, il rilascio dei titoli abilitativi edilizi, paesaggistici, di agibilità il controllo dell'attività edilizia e di trasformazione del territorio. Nel corso del ciclo amministrativo si sono gestite pratiche tra DIA, SCIA, Permessi di Costruire, Autorizzazioni Paesaggistiche, Movimenti Terra, autorizzazioni alla esclusione di Terre e rocce da scavo dal regime dei rifiuti, Condoni ed Sanzioni Edilizie, per un introito per oneri e sanzioni edilizie di diritti di segreteria considerevole. Il lavoro dell'Ufficio è stato in gran parte assorbito dalla gestione corrente che ha comportato il calcolo, in aggiornamento costante dei canoni concessori, del controllo e registrazione dei pagamenti, del controllo e repressione dell'abusivismo.

Istruzione pubblica

Il servizio di mensa scolastica è garantito agli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e agli alunni della scuola secondaria di primo grado e pertanto il numero dei pasti erogati sono:

ANNO	PASTI
2016	9.960
2017	9.960
2018	5.101
2019	3.044
2020	2.322

Il servizio di trasporto scolastico è stato attivato nell'anno scolastico 2017/2018 attraverso una sponsorizzazione con una ditta privata che ha finanziato il servizio.

Per l'a.s. 2018/2019 il servizio non è stato attivato in quanto la domanda era inferiore al numero di utenti minimi per l'utilizzo dello scuolabus, mentre per l'a.s. 2019/2020 il servizio è rimasto attivo pochi mesi, fino al mese di febbraio 2020, interrotto a causa della pandemia.

Ciclo dei rifiuti

Il servizio di igiene urbana è gestito dall'area tecnica urbanistica attraverso l'affidamento a ditte esterne della raccolta, trasporto, spazzamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

La percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti è stabile e nell'anno 2019 è pari al 75%.

Sociale

L'attenzione alla persona e ai bisogni delle famiglie è stato un obiettivo strategico di questa Amministrazione che attraverso un'attenta analisi dei bisogni della comunità amministrata è intervenuta per rimuovere temporanee situazioni di disagio.

A tal fine sono stati assicurati interventi di assistenza ed in particolare:

- Assistenza Domiciliare agli Anziani attraverso l'Ambito B04;
- servizio di trasporto gratuito per ciclo di cure termali a favore degli anziani;
- erogazione di contributi straordinari una-tantum a sostegno del disagio economico delle famiglie;
- adesione del Comune al progetto nazionale "SGATE" per l'utilizzo del bonus energia, gas e idrico da parte delle famiglie bisognose attraverso la compilazione e la trasmissione delle richieste a carico dell'Ente;
- gestione misure di sostegno al reddito e prestazioni sociali: ANF (assegni nucleo familiare), assegni maternità, SIA e REI.
- attivazione progetti di servizio civile per prestare servizi aggiuntivi a favore di anziani e minori;

Turismo:

nel corso dei cinque anni sono state organizzate dal Comune manifestazioni culturali e turistiche con convegni, mostre enogastronomiche, attraverso la partecipazione al bando e il relativo finanziamento da parte della Regione Campania. Si possono annoverare le edizioni "Degli occhi e del cuore" edizioni 2016/2017 e 2019, Un mondo di suoni edizione 2020.

3.1.2. Valutazione delle performance

La valutazione dei Responsabili di Area e del Segretario Comunale viene effettuata dal Nucleo di Valutazione, con composizione monocratica della dott.ssa Anna Aldi, nominata dal Sindaco a seguito di avviso pubblico.

La valutazione dei dipendenti viene annualmente effettuata dal responsabile dell'area a cui sono assegnati.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

L'Ente ha una sola società partecipata: ASMEL CONSORTILE SOC.CONS.A R.L.

La partecipazione è pari allo 0,070% del capitale sociale pari a nominali 418,20 euro.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	435.577,38	123.257,80	543.584,76	#DIV/0!
FPV - PARTE CORRENTE	500.716,78	67.034,06	57.933,71	67.492,99	83.118,99	-83,40%
FPV - CONTO CAPITALE	6.837.743,13	761.138,45	2.497.895,05	2.793.575,95	1.701.928,34	-75,11%
ENTRATE CORRENTI	2.854.654,18	1.984.936,05	1.791.936,74	1.720.371,76	2.256.227,38	-20,96%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.012.726,46	1.865.812,13	1.808.455,72	977.014,05	3.912.177,40	94,37%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						#DIV/0!
ACCENSIONE DI PRESTITI	394.070,24	16.776,96	303.128,96			-100,00%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA						#DIV/0!
TOTALE	12.599.910,79	4.695.697,65	6.894.927,56	5.681.712,55	8.497.036,87	-32,56%

SPESE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	2.601.649,05	1.417.116,78	1.451.218,40	1.382.164,30	1.609.598,14	-38,13%
FPV - PARTE CORRENTE	67.034,06	57.933,71	67.492,99	83.118,99	151.756,77	126,39%
SPESE IN CONTO CAPITALE	8.501.064,31	96.829,96	2.184.415,63	2.187.150,68	3.848.345,75	-54,73%
FPV - CONTO CAPITALE	761.138,45	2.497.895,05	2.793.575,95	1.701.928,34	2.613.639,53	243,39%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE						#DIV/0!
RIMBORSO DI PRESTITI	203.123,35	210.772,30	218.733,59	221.212,15	114.325,24	-43,72%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA						#DIV/0!
TOTALE	12.134.009,22	4.280.547,80	6.715.436,56	5.575.574,46	8.337.665,43	-31,29%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	697.991,00	1.647.656,40	306.403,22	552.898,18	694.180,84	-0,55%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	697.991,00	1.647.656,40	306.403,22	552.898,18	694.180,84	-0,55%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2016	2017	2018	2019	2020
FPV di parte corrente (+)	500.716,78	67.034,06	57.933,71	67.492,99	83.118,99
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	2.854.654,18	1.984.936,05	1.791.936,74	1.720.371,76	2.256.227,38
Disavanzo di amministrazione (-)				6.605,27	6.605,27
Spese titolo I (-)	2.601.649,05	1.417.116,78	1.451.218,40	1.382.164,30	1.609.598,14
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)			81.297,29		
Impegni confluivi nel FPV (-)	67.034,06	57.933,71	67.492,99	83.118,99	151.756,77
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	203.123,35	210.772,30	218.733,59	221.212,15	114.325,24
SALDO DI PARTE CORRENTE	483.564,50	366.147,32	31.128,18	94.764,04	457.060,95
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)			15.671,43	23.270,40	138.584,76
Copertura disavanzo (-)					
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)		14.335,28			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)					
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	483.564,50	380.482,60	46.799,61	118.034,44	595.645,71

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2016	2017	2018	2019	2020
FPV in conto capitale (+)	6.837.743,13	761.138,45	2.497.895,05	2.793.575,95	1.701.928,34
Totale titoli (IV+V) (+)	2.406.796,70	1.882.589,09	2.111.594,68		
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)			81.297,29		
Spese titolo II spesa (-)	8.501.064,31	96.829,96	2.184.415,63	2.187.150,68	3.848.345,75
Impegni confluiti nel FPV (-)	761.138,45	2.497.895,05	2.793.575,95	1.701.928,34	2.613.639,53
Differenza di parte capitale	-17.662,93	49.002,53	-287.204,56	-1.095.503,07	-4.760.056,94
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)		14.335,28			
Entrate correnti destinate ad investimento (+)					
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)			419.804,29	99.987,40	405.000,00

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

		2016	2017	2018	2019	2020
Fondo di cassa all' 1/1	(+)	835.192,90	1.690.277,85	1.321.796,69	799.716,10	1.067.556,25
Riscossioni	(+)	7.075.920,75	6.077.825,07	2.337.053,21	4.842.134,95	6.287.258,99
Pagamenti	(-)	6.220.835,80	6.446.306,23	2.859.133,80	4.574.294,80	5.660.578,15
Differenza	(+)	1.690.277,85	1.321.796,69	799.716,10	1.067.556,25	1.694.237,09
Residui attivi	(+)	6.384.148,98	4.537.247,76	6.406.470,50	4.805.191,27	4.257.208,96
Residui passivi	(-)	6.865.072,45	2.269.803,02	3.482.457,53	3.091.881,92	2.620.107,62
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	67.034,06	57.933,71	67.492,99	83.118,99	151.756,77
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	761.138,45	2.497.895,05	2.793.575,95	1.701.928,34	2.613.639,53
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		381.181,87	1.033.412,67	862.660,13	995.818,27	565.942,13

Risultato di amministrazione di cui:	2016	2017	2018	2019	2020
Parte accantonata	69.862,69	885.704,12	732.144,76	468.904,46	338.271,65
Parte vincolata		147.708,55	11.391,88		104.078,61
Parte destinata agli investimenti			73.671,88		
Parte disponibile	311.319,18	0,00	45.451,61	526.913,81	123.591,87
Totale	381.181,87	1.033.412,67	862.660,13	995.818,27	565.942,13

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31 dicembre	1.690.277,85	1.321.796,69	799.716,10	1.067.556,25	1.694.237,09
Totale residui attivi finali	6.384.148,98	4.537.247,76	6.406.470,50	4.805.191,27	4.257.208,96
Totale residui passivi finali	6.865.072,45	2.269.803,02	3.482.457,53	3.091.881,92	2.620.107,62
Risultato di amministrazione	1.209.354,38	3.589.241,43	3.723.729,07	2.780.865,60	3.331.338,43
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio			331.765,54	11.455,40	138.584,76
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			3.811,84		
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento			100.000,00	111.802,40	405.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	0,00	435.577,38	123.257,80	543.584,76

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020							
Titolo	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	60.352,59	0,00	76.982,30	59.320,38	82.225,57	274.425,13	553.305,97
2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	88.193,12	177.258,86	170.389,16	399.409,92	835.251,06
3 Entrate extratributarie	55.123,00	0,00	102.721,20	49.423,36	60.035,50	171.862,32	439.165,38
4 Entrate in conto capitale	225.000,00	104.192,42	12.906,69	425.000,00	362.822,21	1.101.970,54	2.231.891,86
6 Accensione Prestiti	0,00	71.378,10	0,00	114.570,61	0,00	0,00	185.948,71
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	2.925,81	0,00	8.720,17	11.645,98
Totale	340.475,59	175.570,52	280.803,31	828.499,02	675.472,44	1.956.388,08	4.257.208,96
Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020							
Titolo	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
1 Spese correnti	9.500,00	110.776,39	15.296,58	43.925,01	59.674,48	346.095,98	585.268,44
2 Spese in conto capitale	0,00	226.899,94	6.121,61	0,00	923.026,79	830.343,45	1.986.391,79
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.307,20	0,00	0,00	484,69	0,00	46.655,50	48.447,39
Totale	10.807,20	337.676,33	21.418,19	44.409,70	982.701,27	1.223.094,93	2.620.107,62

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019	2020
RESIDUI ATTIVI ENTRATE CORRENTI	167.100	156.498	405.235	454.910	546.184
TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI	377.099	503.498	792.001	770.465	992.471
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	44%	31%	51%	59%	55%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

Rispetto:

2016	2017	2018	2019	2020
SI	SI	SI	SI	SI

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Nessuno.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	3.948.560	3.737.788	3.521.085	3.299.872	3.184.547
Popolazione residente	2.816	2.929	2.748	2.721	2.669
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.402	1.276	1.281	1.213	1.193

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,27%	5,94%	5,01%	6,00%	6,30%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	3.608.844,97
Immobilizzazioni materiali	12.175.690,57		
Immobilizzazioni finanziarie	165.101,16	Conferimenti	12.563.023,81
Rimanenze			
Crediti	7.736.460,97		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	835.192,90	Debiti	4.742.566,15
Ratei e risconti attivi	1.989,33	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	20.914.434,93	Totale	20.914.434,93

Anno 2020

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	76.386,71	Patrimonio netto	16.480.717,02
Immobilizzazioni materiali	16.784.264,82		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	3.743.667,94		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	1.694.237,09	Debiti	5.817.839,54
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	22.298.556,56	Totale	22.298.556,56

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancioQuadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

SI

- Sentenza 933/2020 Tribunale di Benevento per euro 18.230,68.

8. Spesa per il personale**8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	394.160	394.160	394.160	394.160	394.160
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L.	385.581	366.152	372.221	354.636	380.061

296/2006					
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	16,80%	25,84%	25,65%	25,66%	23,61%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa personale*	434.126	366.815	384.666	352.709	399.638
Abitanti	2.816	2.929	2.748	2.721	2.669
<i>Rapporto</i>	154	125	140	130	150

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Abitanti	2.816	2.929	2.748	2.721	2.669
<u>Dipendenti</u>	7	6	6	6	6
<u>Abitanti</u> Dipendenti	402,29	488,17	458,00	453,50	444,83

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali (flessibili) rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa lavoro flessibile	5.883	13.622	15.007	15.501	14.844

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

NON VI SONO NÈ AZIENDE SPECIALI NÈ ISTITUZIONI.

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo risorse decentrate	35.750	32.606	29.125	30.642	30.642

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

L'ente non è stato mai oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

Attività giurisdizionale

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'ente non è stato mai oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Nel corso del mandato sono state poste in essere le seguenti azioni nell'ottica di una sana e corretta gestione dell'ente:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Non si è mai fatto ricorso all'applicazione degli oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente;
- Attenta programmazione e monitoraggio periodico dei flussi di incasso e pagamento per quanto attiene la sezione corrente e in conto capitale del Bilancio.

L'Ente ha impostato la propria attività nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità-pareggio di bilancio riuscendo a rispettare gli obiettivi assegnati. Sono stati applicati i tagli dettati dal DL 78/ 2010 e dalla spending review DL 95/2012 e normative successive. Sono state inoltre contenute, a seguito di quanto previsto dalla legge di stabilità 2013, le spese per acquisto mobili ed arredi, autovetture ed immobili. L'adesione inoltre a Consip e MEPA ha consentito inoltre ulteriori riduzioni di spesa corrente. Da ultimo è stato avviato un percorso di dematerializzazione a partire dal protocollo informatico, alla comunicazione tra uffici al fine di razionalizzare i processi oltre che per ridurre i costi. L'Ente ha sempre adottato il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

1. Organismi controllati

Nel corso del mandato l'ente non ha esternalizzato servizi.

L'Ente ha una sola società partecipata: ASMEL CONSORTILE SOC.CONS.A R.L.

La partecipazione è pari allo 0,070% del capitale sociale pari a nominali 418,20 euro.

Le suddetta società partecipata nell'ultimo bilancio approvato non presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalla società partecipata, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato n.30 del 29.09.2017, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente. L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30.10.2017 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ed è stato entro i termini inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 28.12.2020, con proprio provvedimento motivato delibera di consiglio comunale n.48, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di DUGENTA che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 17.06.2021.

li 17/06/2021

II SINDACO
Clemente di Cerbo



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 17/06/2021

L'organo di revisione economico-finanziaria
Pasquale Errichiello

